

Newsletter n. 28 del 31 Ottobre 2011

1. Installazione di antenne paraboliche e di decoder – Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico

Per l'installazione completa degli impianti di ricezione televisiva via satellite, comprensivi dell'antenna parabolica e del decoder, è sufficiente essere in possesso dell'abilitazione alla mera "installazione di antenne" e non anche di "impianti elettronici in genere".

Lo ha precisato il Ministero dello Sviluppo Economico, con la **Circolare n. 3643/C del 24 ottobre 2011**, rispondendo ad un quesito posto dalla Commissione Provinciale per l'Artigianato di Mantova e dalla Camera di Commercio di Firenze che mirava a conoscere se è necessaria, per l'attività di cui sopra, l'abilitazione completa per l'installazione di antenne e impianti elettronici in genere, o la semplice abilitazione per la mera installazione di antenne.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo della circolare ministeriale si rimanda alla Sezione: **LA CAMERA DI COMMERCIO – Altre Attribuzioni1** – Installatori e manutentori di impianti.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=50>

2. Pubblicati i dati sulle attività economiche 2010 forniti da 12 Camere di Commercio

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 251 del 27 ottobre 2011, il **decreto 14 ottobre 2011** con il quale, il Ministro dello Sviluppo Economico ha disposto la pubblicazione dei dati forniti da 12 Camere di Commercio relativi ai parametri «*numero delle imprese al 31 dicembre 2010*», «*indice di occupazione*» e «*valore aggiunto*» per i settori individuati ai commi 1 e 2 dell'art. 2 del D.P.R. n. 472/1995 e precisamente: i settori economici dell'agricoltura, artigianato, industria, commercio, turismo, trasporti e spedizioni, credito, assicurazioni, servizi alle imprese, pesca e altri settori.

Si ricorda che la pubblicazione dei dati forniti dalle restanti Camere di Commercio non comprese nell'Allegato A sono stati forniti con i decreti del **12 luglio 2011** (21 Camere di Commercio) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2011) e del **4 agosto 2011** (72 Camere di Commercio) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 200 del 29 agosto 2011).

Se vuoi scaricare il decreto direttamente dalla Gazzetta Ufficiale clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://bit.ly/uCeLh4>

3. Nuovo apprendistato professionalizzante – Durata massima – I chiarimenti del Ministero del Lavoro

La Direzione Generale per l'Attività Ispettiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con **Interpello n. 40 del 26 ottobre 2011**, ha risposto ad un quesito posto dalla Confcommercio e dalla Confesercenti, in merito alla **durata massima del nuovo apprendistato professionalizzante o di mestiere** disciplinato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 167/2011. In particolare le due Organizzazioni chiedono se la **durata massima di 5 anni**, previste per le figure professionali dell'artigianato, possa riguardare anche "*profili professionali equipollenti a quelli dell'artigianato, anche se appartenenti a settori merceologici differenti*".

La risposta del Ministero è affermativa. Il riferimento della norma (art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 167/2011) alle "*figure professionali dell'artigianato*" vuole indicare tutti quei soggetti che operano nel campo artigiano e che, evidentemente, non possono limitarsi alle figure individuate esclusivamente dalla contrattazione degli artigiani.

A titolo esemplificativo, secondo quanto precisato dal Ministero con il citato interpello, è possibile, infatti, pensare a tutte quelle piccole attività commerciali che, soprattutto in luoghi turistici, creano gli stessi prodotti che immettono sul mercato e che pertanto impiegano personale che necessita di una particolare professionalità ed esperienza.

Per tutte queste figure, i cui contenuti competenziali sono omologhi e contrattualmente sovrapponibili a quelli delle figure artigiane, il Ministero ritiene possibile l'attivazione di contratti di apprendistato per periodi formativi massimi di 5 anni.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo dell'interpello si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Lavoro e formazione professionale – Contratto di apprendistato – Varata la riforma dell'apprendistato.**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=276>

4. Decreto Sviluppo – Alcune anticipazioni che riguardano le funzioni svolte dalle Camere di Commercio

Il 24 ottobre 2011 è stata presentata al Consiglio dei Ministri una nuova bozza del decreto sviluppo. Questi alcuni dei punti salienti del decreto che riguardano le competenze delle Camere di Commercio.

Per l'esercizio dell'attività di **spedizioniere** non sarà più richiesto il possesso della licenza di P.S. di cui all'art. 115 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. n. 773/1931. Prevista la **soppressione della Commissione Centrale**; le funzioni già svolte da detta commissione saranno svolte dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Le **società professionali** potranno essere costituite nelle forme di società di persone o di società cooperative.

Per quanto riguarda la **legge quadro per l'artigianato** (L. 8 agosto 1985, n. 443), viene prevista l'abrogazione della norma che regolamenta i limiti dimensionali dell'impresa artigiana.

Per quanto riguarda il **diritto annuale**, viene sostituito il comma 8 dell'art. 18 della legge n. 580/1993 prevedendo che in caso di omesso pagamento si applica la sanzione amministrativa per violazione di norme tributarie secondo

le disposizioni di cui al D. Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472, e successive modificazioni. La proposta intende finalmente chiarire la disciplina relativa alle sanzioni per mancato o tardivo pagamento del diritto annuale, semplificando le sanzioni e omologandolo alle altre imposte.

Le competenze relative alla gestione del **Ruolo dei periti e degli esperti** sono assolate dall'ufficio della Camera di Commercio.

Prevista l'abrogazione della legge 3 maggio 1985, n. 204, che disciplina l'attività di **agente e rappresentante di commercio** e del relativo regolamento di attuazione (D.M. 21 agosto 1985).

Sarà soggetto alla **sola presentazione della segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA)**, da presentare con comunicazione unica al Registro delle imprese, che la trasmetterà immediatamente allo sportello unico per le attività produttive (SUAP), l'esercizio delle seguenti attività:

- a) impianto di un **nuovo molino**, trasferimento o trasformazione di molini esistenti;
- b) **raccomandazione di navi**;
- c) **acconciatore ed estetista**;
- d) **autotrasporto di cose per conto di terzi**;
- e) imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle **revisioni**;
- f) apertura, modificazione, ampliamento ed esercizio di un **magazzino generale**.

Al fine della propria identificazione quale operatore in regime di **affiliazione commerciale (franchising)**, l'affiliato e l'affiliante saranno tenuti a comunicare al REA anche tale loro qualità, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del relativo contratto di affiliazione.

Previste **semplificazioni in materia di Registro delle imprese** che consente una cancellazione più puntuale delle partite IVA inattive e delle società che non hanno depositato i bilanci di esercizio da oltre cinque anni, né hanno ridenominato il capitale sociale in euro o non hanno presentato all'ufficio del Registro delle imprese l'apposita dichiarazione per integrare le risultanze del registro delle imprese a quelle del libro soci.

Con la modifica del comma 6, dell'art. 16, del D.L. n. 185/2008, convertito nella legge n. 2/2009, viene prevista la **comunicazione obbligatoria al Registro imprese della PEC per tutte le imprese** iscritte e non solo per le società, come attualmente previsto.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare la bozza del decreto sviluppo si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Archivio normativo – Manovre per la stabilizzazione finanziaria e lo sviluppo**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=470>

5. Camere di Commercio - Gestione patrimoniale e finanziaria - Nota del Ministero dello Sviluppo Economico

A seguito del disposto del comma 6 dell'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009 le Camere di Commercio devono trasmettere quotidianamente alla banca dati SIOPE gestita dalla Banca d'Italia, tramite i propri tesoreri o cassieri, i dati concernenti tutti gli incassi e i pagamenti effettuati, codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale.

Con il decreto 12 aprile 2011 Ministro dell'economia e delle finanze ha definito la codificazione, le modalità e i tempi di attuazione delle disposizioni sopra indicate, fissando l'entrata in vigore del nuovo adempimento per il 1° gennaio 2012.

Con la **Nota del 21 ottobre 2011, Prot. 0197017**, il Ministero dello Sviluppo Economico ha integrato il piano dei conti vigente allegato alla circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 adeguandolo alla nuova codifica SIOPE.

Per scaricare il testo della nota ministeriale si rimanda alla Sezione: **LA CAMERA DI COMMERCIO – Ordinamento**.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=49>

6. Carta dei doveri delle Amministrazioni pubbliche – Il Senato approva la delega al Governo

Con 163 voti favorevoli e 107 contrari, il Senato, nella seduta del 25 ottobre 2011, ha approvato il disegno di legge "*Delega al Governo per l'emanazione della Carta dei doveri delle amministrazioni pubbliche*" (**S. 2243-ter**).

La "**Carta dei doveri delle amministrazioni pubbliche**" raccoglierà in un unico provvedimento i diritti dei cittadini e i doveri delle Pubbliche Amministrazioni nei loro confronti, in modo da definire con chiarezza quali comportamenti l'Amministrazione è obbligata a tenere o a evitare nello svolgimento delle proprie attività e nell'erogazione dei servizi, con individuazione delle sanzioni da applicare in caso di mancato adempimento degli stessi obblighi.

La delega prevede che, entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore della legge, al fine di definire i doveri generali delle Amministrazioni Pubbliche e dei loro dipendenti nei confronti dei cittadini, il Governo dovrà adottare uno o più decreti legislativi che individuino:

- le disposizioni che costituiscono principi generali dell'ordinamento, ai quali le regioni e gli enti locali, compresi gli enti del Servizio sanitario nazionale, si adeguano negli ambiti di rispettiva competenza,
- i livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione.

Il provvedimento passa ora all'esame della Camera.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del DdL S. 2243-ter approvato dal Senato si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – E-Government e E-Learning – Pubblica Amministrazione – Carta dei doveri delle Amministrazioni Pubbliche**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=434>

7. Albo nazionale autotrasportatori – Scade il termine per l'adeguamento dei requisiti per l'accesso alla professione

Scade il **4 dicembre 2011** il termine entro il quale alcune tipologie di imprese iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori dovranno dimostrare i requisiti di onorabilità, capacità finanziaria e idoneità professionale.

L'obbligo riguarda le aziende, individuate dall'articolo 1, commi 2 e 3 del D.M. 16 maggio 1991 n.198, che esercitano l'attività con veicoli di **portata utile non superiore a 3,5 tonnellate** o di **massa complessiva non superiore a 6 tonnellate**, nonché quelle che operano con:

- a) autobetoniere anche se eccedenti i pesi legali;

- b) veicoli attrezzati con carrozzeria speciale atta al carico, alla compattazione, allo scarico e al trasporto di rifiuti solidi urbani;
- c) veicoli permanentemente attrezzati con cisterna per il carico, lo scarico e il trasporto di liquami o liquidi di spurgo pozzi neri.

Il nuovo termine è stato stabilito dal D.M. 22 luglio 2010 n. 520, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n.184 del 9 agosto 2010.

Per un approfondimento dell'argomento si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali** – Autotrasporto contro terzi – Albo nazionale.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=63>

8. Albo nazionale autotrasportatori – Fissate le quote per il 2012 – Confermati gli importi degli anni precedenti

Non cambia l'importo della quota per l'iscrizione all'Albo degli Autotrasportatori per l'anno 2012. Lo ha deciso il Comitato Centrale Albo Autotrasportatori con la **deliberazione n. 20/2011 del 25 ottobre 2011**, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2011.

La quota relativa all'anno 2012 dovrà essere pagata **entro il 31 dicembre 2011** da tutte le imprese iscritte all'Albo alla medesima data del 31 dicembre 2011.

Al fine di agevolare il versamento della quota, oltre al pagamento su un apposito conto corrente postale, è stato predisposto un **sistema di pagamento telematico** che, attraverso il sito istituzionale del Comitato centrale, consente la visualizzazione dell'importo dovuto ed il suo pagamento on-line sul c/c postale intestato al Comitato centrale.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo della deliberazione ministeriale si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali** – Autotrasporto contro terzi – Albo nazionale.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=63>

9. SISTRI – Annunciate azioni legali per recuperare i contributi versati

“Confartigianato, CNA, Casartigiani, Confesercenti annunciano l'avvio di azioni legali per recuperare i contributi versati dagli imprenditori nel biennio 2010-2011 per il funzionamento del Sistri (il sistema telematico per la tracciabilità dei rifiuti pericolosi), mai diventato operativo.

Negli ultimi due anni 325.470 imprenditori italiani hanno speso 70 milioni di euro per iscriversi, acquistare oltre 500mila chiavette usb e quasi 90mila black box. Risultato: il Sistri non è mai partito. Abbiamo sempre denunciato – sottolineano le quattro confederazioni - le inefficienze e gli inutili costi del Sistri per le imprese chiamate ad attuarlo.

Chiediamo una revisione profonda e strutturale del sistema, per semplificare il quadro normativo e le procedure e rendere il Sistri uno strumento di semplice utilizzo, realmente efficace per contrastare le ecomafie e fondato su criteri di trasparenza ed efficienza. In attesa che il sistema possa davvero funzionare - sostengono le Confederazioni - intraprenderemo le azioni legali necessarie nei confronti del Ministero dell'Ambiente, compresa l'ipotesi di una class action delle

imprese rappresentate, per restituire alle nostre imprese risorse che sono quanto mai importanti in questo momento di grave crisi”.

Questo è il testo del **Comunicato stampa unitario di Confartigianato, CNA, Casartigiani, Confesercenti del 27 ottobre 2011.**

10. Sta per arrivare lo Statuto delle imprese – Nuove norme per la tutela della libertà d’impresa

Con il via libera del Senato del 20 ottobre 2011 e l’approdo a breve alla Camera, sta per concretizzarsi lo Statuto delle imprese, un disegno di legge per la tutela della libertà d’impresa.

Si tratta di un provvedimento molto atteso dalle piccole e micro imprese, che definisce principi ed indirizzi programmatici in linea con le indicazioni provenienti dall’Unione europea, per favorire la crescita del sistema produttivo nazionale, riducendo e rendendo più trasparenti gli adempimenti amministrativi a carico delle imprese.

Con questo Statuto si vuole fornire una prima risposta immediata alle istanze delle aziende in un periodo di forte crisi.

Tre i **punti focali** della normativa :

- **semplificazione delle procedure** per l’avvio delle attività di impresa al fine di aprire in un solo giorno un’attività imprenditoriale;
- **risolvere il problema dei ritardati pagamenti** tra imprese e tra imprese e Pubblica amministrazione;
- **facilitazioni nell’accesso al credito**, premiando la progettualità rispetto alle garanzie.

Il testo dovrebbe tutelare soprattutto i fornitori con una regolamentazione dei tempi di pagamento in linea con quella europea: 30 giorni per la Pubblica amministrazione, 60 giorni per i privati.

Se vuoi conoscere il testo approvato dal Senato il 20 ottobre 2011 clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/00617529.pdf>

11. Linee guida per i collegi sindacali delle Fondazioni – Un vademecum elaborato da ACRI e CNDCEC

L’Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa (**ACRI**) e il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (**CNDCEC**), a seguito di un protocollo d’intesa firmato il 22 dicembre 2010, hanno elaborato un documento dal titolo **“Il controllo indipendente nelle fondazioni di origine bancaria”**.

Si tratta di vademecum che individua norme di comportamento a sostegno dell’esercizio indipendente e professionale delle funzioni di controllo e di vigilanza da parte dei Collegi sindacali, nonché linee guida utili ad aumentare l’efficacia della loro azione e a valorizzare maggiormente il loro ruolo.

In particolare, il documento si sofferma sulle funzioni e competenze dei collegi sindacali, con specifico riferimento all’attività di vigilanza, che si esplica nel controllo di legittimità, nella verifica del rispetto dei principi di corretta amministrazione, dell’adeguatezza e funzionamento dell’assetto organizzativo e dell’adeguatezza e funzionamento del sistema amministrativo e contabile, avendo presenti le specificità delle Fondazioni.

Fornisce inoltre orientamenti per quanto attiene all'attività di controllo dei conti e ai rapporti con gli organi della Fondazione e con l'Autorità di vigilanza.

Se vuoi conoscere il testo del documento clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://bit.ly/tbVnHu>

12. Rapporti tra professione e Pubblica Amministrazione - Convegno nazionale dei commercialisti il 4 e 5 novembre

“Funzione pubblica ed efficienza tecnica. I commercialisti impegnati nella Pubblica Amministrazione”. Questo è il titolo del convegno organizzato dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili in collaborazione con l'Ordine dei commercialisti di Firenze, in programma il **4 e 5 novembre 2011** presso il **palazzo dei congressi del capoluogo toscano**. Due giornate di approfondimento sul contributo fornito dalla professione economico-giuridica nell'ambito del processo di miglioramento della Pubblica Amministrazione, soprattutto per quanto concerne i temi dell'economicità e della trasparenza.

Al convegno parteciperanno rappresentanti nazionali, regionali e locali delle istituzioni, dirigenti della Pubblica Amministrazione, docenti universitari ed economisti.

Nel corso dei lavori saranno presentati i risultati di una ricerca del Consiglio nazionale sulla presenza dei commercialisti nella P.A. e il libro **“La fase transitoria del federalismo municipale: aspetti quantitativi, contabili e fiscali delle nuove entrate comunali”**, curato dall'Istituto di ricerca della categoria.

Se vuoi maggiori dettagli clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://bit.ly/teg4Di>